

DERMATITE DA PANNOLINO: SI EVITA CON LA GIUSTA PROFILASSI

Francesca Morelli **Planeta Bambino** 25 maggio 2014 5:36



Si comincia con un lieve arrossamento

pannolino e soprattutto da comportamenti scorretti – a causa di una cattiva informazione – che la mamma adotta fin nelle fasi iniziali e che possono portare le dermatite a riaccendersi, a peggiorare o a recidivare. Per svolgere un'efficace profilassi bastano invece poche mosse: lavaggio accurato, perfetta asciugatura e applicazione costante di una pasta protettiva e lenitiva.

«La pelle del bambino – spiega la dottoressa Mariuccia Bucco, dermatologa e Vice Presidente ISPLAD (International Italian Society of Plastic Regenerative and Oncologic Dermatology) – è molto delicata e, specie nelle zone occluse dal pannolino e sottoposte a macerazione per il prolungato contatto con urina e feci, è possibile la comparsa di una vera e propria dermatite. La pelle si presenta irritata, umida per la presenza di sudore e possono comparire piccole pustole che in qualche caso si rompono e s'infettano. In questi casi il bambino può avere dolore e/o prurito. Per evitare tutto questo va attuata un'attenta prevenzione». La prima regola è l'adozione di comportamenti corretti al momento della pulizia e dell'igiene dei piccoli, a partire dal cambio del pannolino che deve essere piuttosto frequente. «Ma, soprattutto – precisa la dermatologa – va accompagnato da un'accurata detersione della parte con acqua tiepida, limitando al massimo l'uso di detersivi e l'uso di salviette che possono contenere sostanze o profumi che alterano la barriera protettiva della pelle, irritandola».

Anche fuori casa, o in caso di necessità, piuttosto che alle salviette, meglio ricorrere ad acque micellari (che sono povere di tensioattivi, ossia di sostanze irritanti per la cute delicata del bambino) o termali e senza risciacquare; asciugare con una salvietta. Ma la giusta detersione da sola non basta: «Una volta ben pulita la parte va asciugata alla perfezione, applicando poi in maniera costante, quindi a ogni cambio del pannolino, paste e creme in abbondanza, che formano una barriera protettiva e isolante dall'umidità per la cute del bambino». «Nel corso dell'igiene, sarebbe meglio evitare anche l'uso di borotalco – aggiunge Bucco – che contiene profumo e l'acido borico che, in presenza di un'eventuale irritazione o di una microlesione della pelle, può essere dannoso». Questi semplici comportamenti, svolti in maniera abituale, consentono di prevenire la formazione dei tipici arrossamenti nella zona del pannolino a cui possono seguire, come conseguenza, infezioni batteriche e soprattutto micotiche (come ad esempio una candidosi).

Se nonostante le precauzioni adottate, la dermatite da pannolino dovesse presentarsi, il fai-da-te è sconsigliato anche alle mamme più esperte: l'applicazione di creme con farmaci, per il suo trattamento, va sempre consigliata dal dermatologo o dal pediatra. «In fase acuta, può essere indicata una crema al cortisone – commenta la dottoressa Bucco – che ha il vantaggio di essere un antinfiammatorio per eccellenza, ma il suo utilizzo va limitato dai 2 ai 4 giorni a seconda della gravità del problema. Invece, spesso le mamme, vista la rapida risoluzione o riduzione della problematica, cadono nell'errore di riutilizzare questo medicamento ogni qual volta la dermatite si presenta, innescando un "effetto rebound" (effetto rimbalzo): più si applica la crema sulla zona irritata, più si favorisce la ricomparsa delle dermatite. Inoltre l'utilizzo improprio del cortisone può stimolare anche l'insorgenza di micosi in una zona già soggetta a macerazione e predisposta alla formazione di funghi».

Dunque, anche in caso di un banale rossore, meglio un **controllo dermatologico**: si evita che un problema semplice possa evolvere in qualche cosa di più complesso e di difficile gestione per il genitore.

di **Francesca Morelli**

UN RIMEDIO PER LENIRE LE IRRITAZIONI

È a base di Pantenolo al 5% e a confermarne la sicurezza, la FDA riconosce questa sostanza come GRAS, vale a dire utilizzabile nei prodotti alimentari senza obbligo di autorizzazione preventiva. Si tratta di una crema lenitiva, indicata per prevenire o essere di ausilio nel trattamento degli arrossamenti da pannolino, in particolare nelle forme di eritema. Valore aggiunto della crema (Bepanthenol, prodotta da Bayer) è la formulazione caratterizzata da pochi ingredienti, senza aggiunta di profumi e/o conservanti, limitando il rischio di allergie cutanee.

La sua azione benefica è provata scientificamente. Uno studio clinico (G. Putz e collaboratori), condotto su 54 bambini (sia prematuri che neonati a termine e 12 coppie di gemelli) suddivisi in due gruppi, ha confermato l'efficacia preventiva di Bepanthenol. Il primo, trattato con terapia standard (pulizia con sapone delicato, risciacquo con acqua e asciugatura) ha mostrato la comparsa di eritemi in più della metà dei casi, contro poco più del 30% dei neonati del secondo gruppo a cui veniva attuata la stessa igiene personale ma con l'applicazione della crema al pantenolo.

Buoni anche i risultati nel trattamento coadiuvante della dermatite. Due studi effettuati su oltre 200 neonati hanno dimostrato un miglioramento della problematica (pari a più del 60%) dopo 7 giorni di applicazione della crema. Solo in un caso, dopo 21 giorni di trattamento, si è avuto un peggioramento della dermatite da pannolino.

(F. M.)



ARTICOLO PRECEDENTE
LATTE MATERNO: L'ALIMENTO PIU' INDICATO PER I NEONATI, SOPRATTUTTO SOTTOPESO



ARTICOLO SUCCESSIVO
I NUOVI FATTORI DI RISCHIO DELLA SMA PEDIATRICA

Articoli correlati

PIANETA BAMBINO



Un "si alle vaccinazioni" dalle mamme lombarde

● Francesca Morelli 18 aprile 2017

La polemica sui vaccini s'infiamma a livello nazionale e non solo. Ma perché mettere in discussione una...

PIANETA BAMBINO



Ecco perché i piccoli prendono tanti raffreddori

● Francesca Morelli 17 febbraio 2017

A volte si tratta di un semplice raffreddore, altre volte di rinosinusite o infezioni respiratorie...

A CURA DI



FRANCESCA MORELLI

Responsabile rubrica "Planeta Bambino": freelance, collabora con testate web e cartacee di scienza, salute e...

NEWS

Policlinico di Milano, ancora piu' "Woman-friendly"

10 maggio 2017

Settimana mondiale delle vaccinazioni: sono fondamentali nei neonati

20 aprile 2017

"Manipolare" frutta e verdura aiuta i bambini a mangiare di piu'

7 aprile 2017

Si al fruttoso per i bambini, ma con moderazione



FRANCESCA MORELLI

Responsabile rubrica "Planeta Bambino": freelance, collabora con testate web e cartacee di scienza, salute e...

NEWS

Policlinico di Milano, ancora piu' "Woman-friendly"

10 maggio 2017

Settimana mondiale delle vaccinazioni: sono fondamentali nei neonati

20 aprile 2017

"Manipolare" frutta e verdura aiuta i bambini a mangiare di piu'

7 aprile 2017

Si al fruttoso per i bambini, ma con moderazione

7 marzo 2017

Mamma, la pappa prepara tu!

1 marzo 2017

Giornata del tumore infantile: la terapia del sorriso

15 febbraio 2017

Archivio News

A LUNA GI



FRANCESCA MORELLI

Responsabile rubrica "Planeta Bambino": freelance, collabora con testate web e cartacee di scienza, salute e...

NEWS

Policlinico di Milano, ancora piu' "Woman-friendly"

10 maggio 2017

Settimana mondiale delle vaccinazioni: sono fondamentali nei neonati

20 aprile 2017

"Manipolare" frutta e verdura aiuta i bambini a mangiare di piu'

7 aprile 2017

Si al fruttoso per i bambini, ma con moderazione

7 marzo 2017

Mamma, la pappa prepara tu!

1 marzo 2017

Giornata del tumore infantile: la terapia del sorriso

15 febbraio 2017

Archivio News